

Il giorno 17/10/2024, la CONSIGLIERA DELEGATA Sara Accorsi, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 221

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO
AMMINISTRATIVO

Fasc. 17.03.02/2/2024

SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE
SERVIZIO PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E SUPPORTO
AMMINISTRATIVO

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA METROPOLITANO DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N.26/01. ESERCIZIO FINANZIARIO 2024. A.S. 2024/2025.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva**, per le motivazioni a seguire, il “*Programma metropolitano degli interventi per il diritto allo studio in attuazione della Legge Regionale n.26/01. Esercizio finanziario 2024. A.S. 2024/2025*”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 2) **Dà atto** che, con successivi provvedimenti si inviteranno i potenziali beneficiari, Comuni e Unioni di Comuni, a presentare le domande di contributo;
- 3) **Dà atto** che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e che le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi di cui all’Allegato A) sono stati assegnati con Delibera Regionale nr.1532/2024¹ accertate in parte entrata sul relativo capitolo di PEG 203701 del Bilancio di Previsione 2024-2026 “*Trasferimenti correnti da amministrazioni locali. Istruzione, formazione e funzioni regionali - Cdc 130*” per € **538.241,42**. Con successive determinazioni dirigenziali si provvederà ad approvare le istruttorie e a trasferire le risorse finanziarie assegnate ai diversi beneficiari. La somma pari a € 538.241,42 è stata stanziata con il Bilancio Previsione 2024-2026 sul relativo capitolo di PEG 107361: “*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali. Istruzione, formazione e funzione regionale – Cdc 130*” – Esercizio 2024².

¹ DGR nr.1532/2024. “Approvazione riparto e assegnazione risorse alle province/Città metropolitana di Bologna per il trasporto scolastico A.S.2024/2025. (L.R.n.26/2001, art.3 e art.7 e D.A.L. n.80/2022).

² Delibera di Consiglio N.60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e allegati ufficiali (PG.77429/2023). Atto del Sindaco Metropolitana n.347 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (PG.77220/2023).

4)

Motivazione:

La Regione Emilia Romagna con la delibera dell'Assemblea Legislativa n. 80 del 10/05/2022 ha approvato gli indirizzi triennali 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 riferiti alla Legge Regionale n. 26/01. Con Delibera di Giunta regionale n.1532/2024 del 08/07/2024 la Regione ha approvato il riparto e l'assegnazione alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna delle risorse per interventi finalizzati a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative in riferimento all'anno scolastico 2024/2025. L'importo assegnato alla Città Metropolitana di Bologna è pari a € 538.241,42³. La Città Metropolitana di Bologna, sulla base degli indirizzi metropolitani triennali per il diritto allo studio approvati dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n.31/2022⁴, ha quindi elaborato il “*Programma metropolitano degli interventi per il diritto allo studio in attuazione della Legge Regionale n.26/01, esercizio finanziario 2024. A.S. 2024/2025*” (Allegato A), riferito a tali tipologie di intervento e in particolare il trasporto scolastico. Sulla proposta di Programma è stata sentita la Conferenza di Coordinamento metropolitano che, nella seduta del 27 settembre 2024, ha espresso parere favorevole alla proposta di ripartizione delle risorse⁵.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Il vigente Statuto⁶ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Emanuele Bassi.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 3) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (PALTRINIERI FABRIZIA - SETTORE

³ Atto di Accertamento nr. 176/2024. Accertamento nr. 1206/2024 delle risorse per il trasporto scolastico a.s.2024/2025 (L.R. n.26/2001, art.3 e art.7 e D.A.L. n.80/2022).

⁴ Deliberazione Consiglio metropolitano nr.31/2022. *Approvazione degli indirizzi metropolitani triennali per il diritto allo studio relativi agli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024,2024/2025*”. Fasc.17.03.02/10/2022.

⁵ Si veda PG. 62930/2024.

⁶ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. *Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

2. *Il Sindaco metropolitano:*

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.

ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

A) *Programma metropolitano degli interventi per il diritto allo studio in attuazione della Legge Regionale nr.26/2001. Esercizio Finanziario 2024. A.S.2024/2025.*

Bologna, lì 17/10/2024

per il Sindaco Metropolitano

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Sara Accorsi⁷

⁷ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).